

VareseNews

Il Comune: “Non ci siamo mai sottratti al nostro ruolo di sostegno”

Pubblicato: Sabato 28 Novembre 2015



Il **Comune di Morazzone** non si è mai sottratto al suo ruolo di sostegno della scuola dell'infanzia di Morazzone: in occasione di incontri e scambi con i vari cda dell'asilo sin dal **06/07/ 2011**, ha evidenziato che l'impossibilità di corrispondere contributi comunali alle famiglie dei bambini non residenti discende da tre pareri legali assunti dall'Amministrazione comunale, tutti concordi nell'affermare che ogni intervento del municipio (**Contributi**) è legittimo solo se riguarda la popolazione che vive nel territorio comunale.

Quindi non sarebbe stato possibile neppure gestire un contributo a sezione per la scuola, se non riferito alle sezioni formate da bambini morazzonesi.

In occasione degli incontri realizzati, a fronte del forte numero di bambini morazzonesi che si iscrivevano ad altre scuole, è stato chiesto al cda dell'asilo di verificarne le motivazioni, pur ribadendo la ferma disponibilità dell'amministrazione a mantenere **l'elevato contributo individuale (tra i più elevati nella provincia)** assegnato a ciascun bambino morazzonese frequentante ed oggi pari a euro **144,02 al mese**.

Questa è una chiara volontà a sostegno delle famiglie residenti assunta dall'amministrazione comunale in applicazione del principio di sussidiarietà.

La scuola dell'infanzia ha poi deciso di utilizzare questo contributo **spalmandolo anche sulle rette dei**

non residenti, tanto che il sindaco ha ritenuto di dover sollecitare l'ente a non procedere – viste le difficoltà economiche di molte famiglie morazzonesi – ad alcun aumento delle rette per l'anno 2011/2012.

A seguito inoltre del continuo sollecito del comune per dirimere la situazione economica, cogliamo l'occasione per segnalare una recente deliberazione n. 121/2015/PAR della **Corte dei Conti**, sezione regionale di controllo per la Lombardia,

Tale deliberazione, che riteniamo dirimente anche sull'intera questione **dei non residenti**, nell'effettuare una interessante ed illuminante disamina circa le modalità di finanziamenti in Lombardia delle scuole paritarie da parte degli enti locali, tra l'altro **precisa che:** nei confronti di una fondazione **non è possibile intervenire con un ripiano delle perdite**; in caso di **concessione di un contributo straordinario**, dovrà contenere l'entità dello stesso entro gli importi effettivamente spesi per l'attività svolta, in relazione **all'ordinaria attività di gestione**; dovrà evidenziare negli atti amministrativi e nella convenzione stipulata con il beneficiario l'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo, con particolare riferimento allo svolgimento di **attività preminente interesse** per la collettività insediata sul territorio sul quale insiste il comune (in caso contrario, l'attribuzione non avrebbe alcuna giustificazione); **dovrà porre particolare cautela** nella verifica della corrispondenza dell'entità del contributo all'effettiva utilità conseguita dalla comunità locale.

È inoltre opportuno ricordare che **l'intero ammontare dei contributi comunali** per le famiglie dei bambini morazzonesi frequentanti la scuola dell'infanzia, compreso il contributo per i non abbienti ed il rimborso dell'intero costo delle educatrici ad personam, che si occupano dei bambini diversamente abili, **sono parte dell'ambito sociale**.

Quanto al bilancio dell'ente, valutati i relativi documenti depositati presso il comune si evince effettivamente una costante **perdita la cui entità, una volta considerati anche gli ammortamenti omessi, è significativa se rapportata al valore dell'attività**.

Pertanto riteniamo che il **nuovo cda abbia responsabilmente assunto determinazioni di tipo strutturale** per risanare perdite strutturali di bilancio.

Il sindaco

Matteo Luigi Bianchi

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it